

# Verwisch die Spuren nicht!

Autor(en): **Fontana, Paolo G.**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **88 (2019)**

Heft 2: **Arte, Storia, Cultura**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## *Verwisch die Spuren nicht!* Editoriale

*Zeige, o zeige dein Gesicht nicht  
Sondern  
Verwisch die Spuren!*

Nascondi il tuo volto, disconosci il tuo passato, dimentica le tue radici, non fermarti in nessun posto, spazza via ogni traccia, cancella ogni orma, occulta persino il luogo del tuo ultimo riposo. Questa è l'esortazione che Brecht rivolge, non senza una punta di sarcasmo, all'abitante delle moderne città.

Ecco, gli articoli contenuti in questo nuovo fascicolo – ma lo stesso valga per i nostri «Quaderni grigionitaliani» in generale – sembrano proprio volerci ammonire nel senso contrario, ricordandoci quando sia importante mantenere e ricercare le tracce del nostro passato, curare il legame con la nostra identità culturale, talvolta nutrire la nostalgia della nostra lingua e del nostro dialetto:

*Verwisch die Spuren nicht!*

Sia che si tratti dell'impossibilità di Giovanni Giacometti di lasciare la Bregaglia nonostante le sollecitazioni degli amici a cogliere le opportunità che certamente gli si sarebbero presentate altrove, nelle grandi città svizzere ed europee, sia che si tratti di coloro che invece – come gli emigranti poschiavini in Polonia e in molte parti d'Europa, tra cui il console onorario Antonio Semadeni – sempre mantennero il legame con il paese e con la lingua d'origine degli antenati, sia che si tratti, ancora, dell'impegno degli autori (e anche di voi lettori) nel ricostruire e riportare alla memoria la storia delle nostre regioni nei secoli passati, in tutti questi casi l'insegnamento è uno soltanto e questo ci basti:

*Verwisch die Spuren nicht!*

*Paolo G. Fontana*

